

Norme Il plauso degli ambientalisti e la condanna di Federcaccia

Caccia: governo «animalista»

Impugnate tre leggi regionali di Liguria, Toscana e Lombardia



Provvedimenti Stop all'utilizzo di richiami vivi e alla caccia fino a mezz'ora dopo il tramonto.

Rose Ricaldi

Esprimiamo profonda soddisfazione per l'impugnazione da parte del governo, nella seduta odierna del Consiglio dei ministri, delle leggi regionali in materia di caccia della Liguria, della Lombardia e della Toscana».

Con queste parole le associazioni Lav, Enpa, Animalisti italiani, Lac, Fare Verde, Wwf e Lipu hanno accolto nei giorni scorsi la decisione del Consiglio dei ministri di impugnare tre leggi regionali relative all'attività venatoria che si sono rivelate essere in contrasto con la normativa nazionale ed europea. Un provvedimento presentato dal ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, e sostenuto dai ministri Bondi, La Russa, Prestigiacomo e **Brambilla**. E proprio il ministro del Turismo, portavoce dell'iniziativa, ha così commentato: «Troppo spesso accade che i consigli regionali arrivino a violare platealmente le disposizioni della legge nazionale o le direttive europee, nonostante le numerose pronunce della Corte costituzionale e le procedure d'infrazione già aperte. Ma oggi il governo ha dato un segnale importante, che merita la massima attenzione».

Il Cdm ha impugnato le normative regionali di Toscana e Lombardia che consentono la caccia con richiami vivi per la stagione venatoria 2010/2011,

dichiarando allo stesso tempo illegittime le medesime leggi applicate nella stagione 2009/2010.

«Approvare l'autorizzazione al prelievo di uccellini selvatici, da utilizzare come richiami vivi durante l'attività venatoria, è stato un grave errore, come d'altra parte era ben noto, e come i nostri uffici legali ci avevano ampiamente spiegato e segnalato - ha di-

chiarato il consigliere regionale della Toscana Mauro Romanelli del Gruppo FdS/Verdi -. Ricordiamo anche come tale pratica sia eticamente non accettabile: questi animali sono catturati con reti, che spezzano loro zampe e ali, tenuti per mesi al buio, in cantine umide, affinché cantino meglio e più forte al momento opportu-

no. Sono oltre duecentomila gli esseri viventi che ogni anno in Toscana subiscono questo trattamento...».

Per la regione Liguria, invece, il provvedimento intende revocare la legge che consente di cacciare «la selvaggina migratoria fino a mezz'ora dopo il tramonto»: «Il Consiglio regionale ligure si avvia a registrare l'ennesima bocciatura sulla caccia, reo di essere troppo accondiscendente alle pretese, anche le più estreme e, come dimostrato, illegali, delle associazioni venatorie - ha sottolineato in una nota l'Enpa -. La legge consente di abbattere migliaia di piccoli uccelli nel mo-

mento in cui, dopo una faticosa giornata di migrazione, si dirigono verso terra per cercare un posatoio dove riposare e dormire. Un grazie da parte di tutti gli animalisti ai politici che, in seno al Consiglio dei ministri, hanno sostenuto l'impugnazione».

A questo coro di consensi fa eco il duro disappunto di Federcaccia: «Il Governo ha ceduto alle pressioni delle lobby animaliste ed anticaccia - ha infatti commentato la Fidge -, adottando un provvedimento che ancora una volta mortifica le legittime aspettative dei cacciatori». In particolare, Federcaccia Toscana ha definito la delibera del Cdm «un attacco al mondo venatorio ma anche all'autonomia delle regioni, in barba al tanto decantato federalismo contro cui intendiamo chiamare alla mobilitazione i cacciatori». 🐾

